Verbale dell'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Ordine dei Tecnologi Alimentari dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche ed Umbria

A seguito convocazione di tutti gli iscritti, effettuata tramite lettera di convocazione del 28 febbraio 2014, inviata mezzo Pec su Pec, si è svolta in data 15 marzo 2014, in seconda convocazione, presso lo Zan Hotel Europa in via C. Boldrini, 11 a Bologna, l'Assemblea Ordinaria degli iscritti all'Ordine per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **Riepilogo in merito alle attività del 2013 e presentazione dei progetti e delle attività previste per il 2014**
2. **Aggiornamenti dall'Ordine dei Tecnologi Alimentari Nazionale** *(con la partecipazione della dott.ssa Carla Brienza Presidente O.T.A.N.)*
3. **Approvazione del Bilancio Consuntivo 2013 ed al Conto Preventivo 2014** *(con la partecipazione del ns. Revisore dei Conti dott.ssa C. Cinti)*
4. **Aggiornamenti in merito alla gestione segreteria**

All'Assemblea Ordinaria sono presenti n° 23 iscritti sul totale di n° 160 iscritti all'Ordine, il Presidente dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari dott.ssa Carla Brienza e il dott. Matteo Santi della 2mlab Web Agency & Communication, agenzia produttrice del video istituzionale dell'OTAERagg.
Di seguito si riportano in ordine di anzianità i nominativi degli iscritti all'Albo presenti e si allega il documento con le firme (Allegato n.1).

Cognome	Nome	N° Iscrizione
Campani	Stefano	32
Galli	Roberta	36
Valcavi	Luca	38
Marchesani	Alessio	61
Rossi	Emanuele	63
Fenga	Francesco	66
Galietta	Pasquale	68
Pironi	Serena	70
Reverberi	Davide	96
Croce	Paola	106
Danesi	Francesca	105
Casali	Monica	112
Bevilacqua	Umberto	150
Regnicoli	Gian Franco	164
Carobbi	Marlene	166
Pacioni	Pierpaolo	175
D'Adorante	Stefania	176
Corò	Rosanna	180
Minucciani	Michele	186

Massa	Marco	192
Canini	Thomas	196
Lughi	Alessandro	197
Zavragiu	Mihai	205

Alle ore 09,30 prende la parola il Presidente dell'OTAERagg dott.ssa Pironi che saluta i presenti ringrazia la dott.ssa Brienza per la partecipazione e dopo aver preso atto del numero dei presenti, trattandosi di 2° convocazione, dichiara valida l'Assemblea a norma di legge e quindi atta a discutere e deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

1. **Riepilogo in merito alle attività del 2013 e presentazione dei progetti e delle attività previste per il 2014**

L'Assemblea viene aperta con la messa in onda del video istituzionale dell'Ordine. Al termine della visione prende la parola il Presidente Pironi che illustra come è stato strutturato il video e sottolinea come il nostro sforzo sia stato e rimane quello di lavorare per la promozione della nostra figura professionale cercando di essere sinergici e cercando di adottare le azioni di comunicazione più efficaci per diffonderla. Con l'occasione vengono invitati i presenti a divulgare il video nel web, nei social network e in altri canali di comunicazione.
Il Presidente a questo punto procede ad illustrare quelle che sono state le attività svolte nel corso dall'anno passato e vengono presentati i progetti futuri per l'anno 2014. (Allegato n. 2 Presentazione "Riepilogo attività e progetti 2014").
Il Presidente fa presente come nel 2013 vi siano state numerose attività da parte dell'Ordine, quali convegni, workshop, corsi di formazione, partecipazioni a fiere ecc. a cui però a fatto seguito una scarsa partecipazione da parte degli iscritti.
Oltre a quanto indicato nell'allegato, riguardo al tema riforma delle professioni, la dott.ssa Pironi spiega ai presenti che è stato creato un indice delle PEC di cui si occupa il Consigliere Regnicoli e che pertanto qualsiasi richiesta inerente la PEC deve essere inoltrata al suddetto.
Riguardo all'istituzione di una Commissione disciplinare obbligatoria, l'anno scorso viste le carenze di richieste di partecipazione pervenuteci abbiamo richiesto di unirci alla Commisione disciplinare dell'Ordine della Campania e del Lazio ma non ci mai arrivata alcuna risposta a riguardo.
Interviene a tal proposito la Presidente OTAN dott.ssa Brienza che informa i presenti che ancora non esite un regolamento dal nazionale sulle Commissioni disciplinari e che per questo tema l'Ordine della Campania e Lazio si è mosso in anticipo per cui, continua, dovremmo attendere comunicazioni dal OTAN oltre che dal Ministero.
Riprende la parola la dott.ssa Pironi che quindi fa il punto della situazione dicendo che sarà quindi inviata da parte nostra al più presto una notifica ufficiale all'Ordine nazionale. Le Commissioni disciplinari, spiega ai presenti, servono a tutelare il funzionamento dell'Ordine stesso e devono essere costituite da iscritti non facenti parte del consiglio dell'Ordine.
Riguardo la polizza professionale obbligatoria, continua il Presidente, vengono informati i presenti che per adempiere a questo obbligo è stata stipulata una convenzione con la Lloyds e ciascun iscritto che svolge la libera professione deve adeguarsi al più presto. Prende la parola il Presidente nazionale che conferma quanto detto dal Presidente Pironi e precisa che quando si dovranno fare preventivi e/o firmare incarichi di lavoro, contratti ecc., sarà obbligatorio, per il libero professionista, indicare il

numero di polizza assicurativa poiché il cliente ha l'obbligo di verificare e sapere che il professionista sia assicurato e con quale massimale. I controllori di tutto ciò saranno gli Ordini regionali con l'ausilio delle Commissioni disciplinari. Alcuni tra i presenti chiedono se l'assicurazione sia necessaria anche per chi fa solo formazione e la dott.ssa Brienza precisa che questo non è ancora stato stabilito. Tra le nostre attività professionali, continua la Presidente OTAN, non è ancora specificato il fatto di elencare esattamente le prestazioni e tramite queste valutando il coefficiente di rischio stabilire l'entità della polizza e della copertura. Il senso della legge, dice il Presidente OTAN, è che il cliente deve poter fare una valutazione sulla polizza assicurativa prima di scegliere il contratto. Inizia un dibattito sulla polizza assicurativa e il Presidente risponde alle domande poste dai presenti.
Riprende la parola il Presidente Pironi sul tema della formazione obbligatoria e viene spiegato ai presenti che essa a decorrere da gennaio 2014 è divenuta obbligatoria per ciascun iscritto all'Albo sia per i liberi professionisti sia per i dipendenti nel settore pubblico/privato. Il valore dei crediti formativi vengono definiti TA=CF=1 ora formativa e dovremmo averne almeno 35 in 3 anni, continua la dott.ssa Pironi, ma manca ancora l'allegato che specifichi in che modo ci dovremmo interfacciare con gli enti erogatori dei corsi per accreditarli. L'Ordine regionale avrà il compito di supervisionare l'aggiornamento professionale dei propri iscritti e chiaramente, tramite newsletter, sito, ecc. si occuperà di aggiornare gli iscritti sulle attività formative in programma.
Prende la parola la Presidente OTAN dott.ssa Brienza, che aggiunge a riguardo che le università e gli enti accreditati nelle varie regioni che svolgono formazione sul territorio chiaramente sono scontati e accreditati automaticamente dall'OTAN, mentre altri enti di formazione e/o attività formative dovranno essere verificate e accreditate dall'OTAN per evitare che si facciano corsi di basso livello formativo. Con la formazione il nazionale interverrà con un regolamento unico e la formazione è obbligatoria per tutti gli iscritti all'Ordine, continua la dott.ssa Brienza. Gli enti di formazione una volta accreditati dall'OTAN rimarranno sempre accreditati e chiaramente periodicamente dovranno confermare i requisiti. Si apre un dibattito sul tema e si risponde alle domande poste dai presenti.
La dott.ssa Brienza, precisa, in risposta alle domande, che gli enti devono essere assolutamente accreditati e che la differenza tra noi e un laureato non iscritto all'Albo è proprio l'aggiornamento formativo. Aumentare il numero di rappresentanti alle assemblee, continua, contribuisce a dare il senso di gruppo ed è molto importante per l'Ordine e per il miglioramento della professione, cosi come è importante lo spirito di appartenenza.
Il Consigliere Fenga riporta il caso in cui l'Ordine stesso dovesse organizzare direttamente dei corsi di formazione, a tal proposito, la dott.ssa Brienza comunica che è stato valutato che a differenza di quanto al corrente finora, gli Ordini regionali avranno la possibilità di aprire una partita IVA potendo così organizzarsi autonomamente e richiedere l'accreditamento dell'evento formativo al nazionale.
Il Consigliere Marchesani esprime le sue perplessità sull'impatto che potrà avere la formazione verso chi lavora nel settore privato che sarebbe costretto a chiedere permessi per gli aggiornamenti formativi e che probabilmente, in virtù di tale onere, potrebbe decidere di cancellarsi dall'AIbo.
Espone poi il caso in cui un dipendente di un'azienda privata sia obbligato a seguire dei corsi di formazione imposti dall'azienda stessa chiedendo come e se egli possa farsi riconoscere dei crediti CF.
Prende la parola la dott.ssa Brienza che sottolinea di nuovo l'importanza della formazione per ciascun iscritto, che le ore formative annue non sono eccessive e quindi l'aggiornamento è possibile anche per chi lavora nel privato. Gli aggiornamenti periodici fatti per l'azienda dovranno semplicemente essere inviati all'Ordine regionale per poi essere visionati, validati e trasformati in CF dall'OTAN
Il Consigliere Marchesani chiede al Presidente OTAN se il Ministero è a conoscenza dell'elevato numero di persone esercitanti la professione di T.A. senza averne i requisiti o, ancor peggio, senza

essere iscritto. Questa presenza di professione abusiva rende difficoltoso il riconoscimento sul territorio dell'attività del T.A.
Risponde la dott.ssa Brienza precisando che i T.A. hanno al momento una limitata forza di lobby e riporta dei casi di altri ordini più grandi che hanno un organizzazione tale da consentire di avere a stipendio delle persone con il compito di studiare le norme, supervisionare il territorio e di effettuare azione di lobby direttamente presso la Camera dei Deputati ed il Senato e di proteggere la propria figura professionale.
Riprende la parola il Presidente OTAERagg Pironi sui temi: Decreto Trasparenza, spiegandone ai presenti i punti chiave; Tirocinio Professionale obbligatorio, che dovrà essere riportato all'atto dell'iscrizione all'Albo: Gestione dei Morosi, in cui l'Ordine ha avviato un attività di sospensionie degli iscritti morosi che non hanno pagato l'iscrizione annua per due anni consecutivi specificando che ciò non è stato applicato a chi ci ha segnalato anomalie con le cartelle Equitalia.
Alcuni iscritti presenti segnalano infatti di non aver ricevuto le cartelle e si apre un dibattito su come poter evitare ritardi di pagamento o mancati pagamenti dovuti a smarrimenti o assenza di cartella. A tal proposito si invitano gli iscritti a segnalare all'Ordine la mancata ricezione nell'anno corrente dei bollettini di pagamento in modo da evitare la partenza di solleciti da Equitalia.
Il Vicepresidente Rossi precisa ai presenti che le comunicazioni per chiedere eventuali sgravi o rispedizioni delle cartelle devono essere inviate attraverso mezzi di comunicazione ufficiali che siano raccomandate A/R o Pec su Pec indirizzate al consiglio o alla segreteria centrale.
Riprende la parola la Presidente Pironi sottolineando, in risposta a domande poste dai presenti, che per la riscossione delle quote non è possibile nè ricorrere ad altri organismi nè che se ne occupi direttamente il Consiglio, perché per legge tutte le cartelle devono essere emesse da Equitalia e si fa presente come per l'attività dell'Ordine sia molto importante ricevere i pagamenti delle quote nei tempi visto che una parte percentuale degli introiti calcolata sul numero di iscritti va versata all'OTAN a prescindere dalle quote effettivamente riscosse.
L'intervento della Presidente Pironi si chiude ricordando ai presenti che saranno inviate le tessere professionali e le USB agli iscritti in regola, e presenta i corsi di formazione e le attività programmate nel periodo marzo-aprile 2014 e future (allegato n. 2 Presentazione "Riepilogo attività e progetti 2014").

2. **Aggiornamenti dall'Ordine dei Tecnologi Alimentari Nazionale** *(con la partecipazione della dott.ssa Carla Brienza Presidente O.T.A.N.)*

Prende la parola il Presidente OTAN che fa il punto della situazione su quanto si sta facendo a livello nazionale. Dall'ultima Consulta, spiega, sono emerse alcune lacune sulla gestione da parte del vecchio consiglio, e soprattutto, sono stati valutati i contratti e gli incarichi affidati a consulenti esterni.
Per vari motivi quali contratti onerosi, servizi incompiuti, ecc., sono stati risollevati dagli incarichi tutti i consulenti della vecchia gestione e quindi sostituiti. Un'operazione molto difficile in quanto vi erano dei contratti da risolvere. Da Gennaio siamo riusciti quindi a ripartire con una nuova sede, che si trova ora a Roma in zona Montecitorio e non più a Milano e con nuovi consulenti e contratti esterni.
Non è stata un'operazione indolore perché il passaggio di materiali non è stato facile.
La nostra sede attuale, vicinissima a Montecitorio, è all'interno della sede FICEI sede degli Enti d'industrializzazione e quindi è strategica per le interconnessioni che si possono creare e oltretutto abbiamo la vicinanza di un esponente politico nel Consiglio direttivo come la De Camillis, ex parlamentare e attuale Vicepresidente dell'Ordine nazionale.

Diventeremo presto soci FICEI e il locale sede dell'OTAN viene pagato circa 1000 € al mese, non molto considerando il sito. Sono stati anche sostituiti gli avvocati della vecchia gestione in cui tra l'altro figurava un incarico ad una persona che non risulta neanche iscritta all'Albo degli avvocati e sono stati sostituiti da legali con competenze specifiche in materia di legislazione alimentare, che si ritengono possano essere più utili per tutelare i nostri interessi. Anche in questo caso l'operazione non è stata indolore avendo dovuto ereditare quattro cause pendenti dal vecchio consiglio.
E' stato cambiato anche il commercialista e scoperto anche possiamo aprire una partita iva separata a differenza di quanto si sapeva prima e chiaramente sul tema si dovrà effettuare un incontro con tutti i Tesorieri degli ordini regionali che si farà presumibilmente in occasione della prossima Consulta.
In segretaria, è stata invece presa una segretaria, una giornalista, che 3 giorni alla settimana farà le operazioni di segreteria e nel restante tempo si occuperà della direzione della nostra rivista.
Un altro punto molto importante, continua la d.ssa Brienza, è la cassa di previdenza. Abbiamo un contatto con Enpaia, cassa di previdenza dei periti agrari, e andremo a valutare il passaggio dalla gestione separata Inps ad Enpaia, e quindi da una tassazione del 29/30% al 10/12%. Per l'operazione e per le valutazioni dovute occorreranno tutti i codici fiscali e le partite iva degli iscritti.
Il vecchio consiglio in realtà aveva già provveduto a contattare Enpaia, ma la situazione grave che si è evidenziata è stata quella relativa all'invio alla sola Enpaia e non anche al Ministero e all'Inps, presenti in indirizzo sulla comunicazione come da procedura, e quindi tutto era rimasto bloccato.
Ora, è stata rifatta daccapo la richiesta e non ci dovrebbero essere problemi nel passaggio, anche se una volta che avremmo l'approvazione da Enpaia dovremmo valutare se converrà unirci a loro cassa centrale o aprire una cassa di gestione separata di previdenza solo nostra all'interno dell'ente medesimo. Il freno che c'è stato fino adesso sulla cassa è stato posto dai vecchi consiglieri.
La prima priorità è ora sicuramente la cassa, la seconda priorità sarà invece quella di farsi riconoscere dal Ministero della Salute. L'unica figura professionale che conosce il processo dei prodotti nella sua interezza è quella del Tecnologo Alimentare e tenteremo di diventare una professione sanitaria non medica che ci permetterebbe di entrare nel pubblico, previo concorso e di poter fare carriera anche come dirigenti. Queste due operazione saranno chiaramente determinanti ai fini dell'accrescimento del numero di iscritti e quindi per rafforzare l'Ordine professionale.
Quest'anno, ricorda il Presidente OTAN, compie 20 anni la nostra legge istitutiva, Legge n. 59 del 1994 e nell'occasione verrà istituito per la prima volta un CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari a Roma, presso l'Università "La Sapienza", che non sarà sotto la facoltà di Agraria ma sotto quella di Economia.
Il prof. Cesare Manetti, docende dell'Università "La Sapienza" ci chiede di creare un evento per farci conoscere come Ordine, e nell'occasione presenteremo il percorso del Tecnologo Alimentare in comparazione con quelli di altre figure professionali come il biologo, il medico, l'agronomo, ecc. in modo da evidenziare quelle che sono le nostre peculiarità. Se tutto sarà svolto per il meglio ci aspettiamo che in seguito a questo convegno, che si terrà la prima settimana di Giugno, andremo a modificare la Legge 59 del 1994 con le nuove competenze del tecnologo.
Gli altri ordini professionali storici e numerosi hanno una rete di persone pagate che si occupano di aggiornare l'Ordine, comunicazione, presidio il parlamento, modifica ed interpretazione delle leggi, ecc., e per il nostro Ordine ciò è impossibile, perlomeno da qui a dieci/venti anni e quindi dobbiamo sfruttare le Università, i Laureati con le tesi che ne vengono, le Università di altri settori come quelle di Economia, Giurisprudenza, ecc. che ci devono fare questi lavori gratis. Su temi delicati come le allerte alimentari, gli Ogm, ecc. può essere importante sfruttare le competenze di altre facoltà.
Sul tema Expo 2015, il Presidente Nazionale, indica che sarà fondamentale esserci visto che l'evento ospiterà il Congresso Mondiale degli Agronomi.

Dobbiamo formare un elenco di divulgatori esperti in comunicazione in grado di scrivere articoli e a divulgare informazioni in cui ciascuno è competente per il suo campo e poi partirà anche la nostra rivista online e per cui serviranno competenze.
Bisogna istituire un Comitato scientifico che verifichi i nostri interventi formato da persone con curriculum vitae riconoscibile e con un peso dimostrabile. Daremo a Claudio Peri l'iscrizione ad honorem e tutti i T.A. faranno il giuramento su sicurezza alimentare e garanzie e per i consumatori.
Brienza comunica che sono state riviste le commissioni, si sono individuati dei temi, Commissione internazionalizzazioni, Commissione rapporto con i Ministeri, ecc. e che le Commissioni sono aperte a tutti gli iscritti che vogliono partecipare. Per le riunioni della Commissione ci sarà a disposizione un sistema di lavoro in contemporanea a distanza su stesso file e in forma clouding unitamente a possibilitá di teleconferenza.
Brienza ricorda l'importanza della diplomazia, della fiducia e del senso di appartenenza tra colleghi e ricorda che una delle battaglie che si porterà avanti è quella di far si che il T.A. abbia delle competenze esclusive, e annovera quelle tra le possibili:

- Sul processo alimentare
- Innovazione di prodotto e processo
- Formulazione/ricettazione di additivi alimentari
- HACCP per la parte di competenza

Alle ore 13,15 il Presidente Nazionale chiude il suo intervento, stimolando i presenti a contribuire a quello che si sta facendo poiché la soddisfazione di poter far fare un passo avanti alla professione del Tecnologo Alimentare è molto grande e soprattutto quello che si farà, sarà un passo in avanti anche per la società stessa.
Riprende la parola la dott.ssa Pironi che ringrazia la dott.ssa Brienza per la partecipazione e conferma ai presenti che il nostro impegno è grande e viene fatto per tutti.

3. **Approvazione del Bilancio Consuntivo 2013 ed al Conto Preventivo 2014** *(con la partecipazione del ns. Revisore dei Conti dott.ssa C. Cinti)*

La dott.ssa Cinti e il Tesoriere Fenga presentano i bilanci consuntivo 2013 e preventivo 2014 che vengono spiegati punto per punto ai presenti. I punti salienti rilevati sono la diminuzione della disponibilità di cassa al 2013 dovuta ad un aumento di spese per le attività formative e divulgative e in parte anche ad un lieve calo del numero degli iscritti e alle morosità.
Anche per l'anno 2014, spiega il Tesoriere, gran parte delle risorse verranno impiegate per la formazione e per le attività sul territorio.
I bilanci preventivo e consuntivo vengono messi a votazione e vengono approvati all'unanimità dai presenti con 23 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti.
Si allegano:
- bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014 (All.3)
- confronto bilanci 2008_2013 (All.4)

4. **Aggiornamenti in merito alla gestione segreteria**

Prende la parola il sottoscritto, che in qualità di Segretario indica il bilancio iscrizioni / trasferimenti / cancellazioni 2013 (All.5) e coglie l'occasione per ricordare a tutti gli iscritti che è stata inviata una mail informativa sugli Esami di Stato 2014 per lo svolgimento della professione di Tecnologo

Alimentare con invito a candidarsi indicando disponibilità e sede/i di preferenza per le sessioni di Giugno e Novembre.

Non avendo altro da discutere e da deliberare il Presidente chiude l'Assemblea Ordinaria alle ore 13.00

Bologna li, 15 marzo 2014

Il Segretario
dott. Umberto Bevilacqua

Il Presidente
dott.ssa Serena Pironi

Allegati:

n. 1 - Elenco partecipanti;
n. 2 - Riepilogo attività e progetti
n. 3 - Bilancio consuntivo 2013 e bilancio preventivo 2014
n. 4 - Confronto bilancio 2008_2013
n. 5 - Iscrizioni_cancellazioni_trasferimenti_iscritti 2013